

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 01/10/2012 presso la sede dell'associazione, sita in Torino via Susa 15, sono presenti tutti i soci, che sono riuniti in seconda convocazione per deliberare in via straordinaria la trasformazione della associazione culturale "PAROLE IN MOVIMENTO", in

"PAROLE IN MOVIMENTO ONLUS"

2) L'Associazione ha sede in Torino (TO), via Susa n. 15. presso lo studio del Dott. Robella Alfredo ed è retta secondo le norme contenute nell'allegato statuto.

3) La durata dell'associazione è illimitata.

I presenti chiamano e presiedere il presente verbale il Sig. Gonella Marco che a sua volta nomina a segretario della riunione la Sig.ra Galluzzo Eleonora ed estensore del presente verbale.

Il presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della trasformazione dell'associazione e da lettura dello statuto sociale di seguito allegato che dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Ai fini della presente riunione, le cariche sociali rimangono invariate.

- (Presidente) Gonella Marco
- (Vicepresidente) Galluzzo Eleonora

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, li 1/10/12

Firme

(Il Presidente)

(Il Segretario)

STATUTO ALLEGATO "A"



Art. 1. *Costituzione e denominazione*

È costituita l'Associazione culturale senza scopo di lucro avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d. lgs 4 dicembre 1997 n° 460 chiamata:

"PAROLE IN MOVIMENTO ONLUS"

L'Associazione ha sede in Torino Via Susa n.15 presso lo studio del Dott. Robella Alfredo.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici. La durata dell'Associazione è illimitata.

Il simbolo dell'Associazione è costituito da un piede in movimento sorretto da una mano maschile e accompagnato da una mano femminile.

La qualifica di O.N.L.U.S. costituisce elemento distintivo dell'Associazione e pertanto viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art. 2. *Scopi e finalità*

L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico e aconfessionale e senza fine di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto ed ha per scopo:

1. la progettazione e la realizzazione di spazi di ascolto e di partecipazione sociale facilmente accessibili, svolti nei principali luoghi di incontro quali: la scuola, il quartiere, le strutture presenti sul territorio, a carattere principalmente socio assistenziale, aggregativo, o ricreativo. tali attività sono rivolte principalmente a soggetti disagiati e fragili quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i minori a rischio per se o per la comunità, emarginati, famiglie disagiate con componenti che possono presentare disturbi psicologici e fisici, anziani c.d. fragili, immigrati con difficoltà di integrazione ecc. ecc..
2. progettare e realizzare interventi di promozione della salute e di prevenzione di condotte a rischio, - quali ad esempio dipendenza da sostanze (Tossicodipendenza), disturbi del comportamento alimentare - specialmente rivolti a categorie sociali fragili quali ad esempio minori a rischio, adolescenti problematici e giovani disagiati.
3. Progettare e realizzare spazi di ascolto, servizi di supporto, interventi di riabilitazione, iniziative volte a promuovere l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione, interventi di promozione della salute destinati a soggetti con disabilità, affetti da malattie croniche o acute, nonché rivolti alle loro famiglie.
4. garantire maggiore accessibilità a iniziative e servizi di ascolto per cittadini in condizioni di svantaggio sociale

per condizione economica, stato di salute, età, provenienza geografica.

5. incentivare l'integrazione e la comunicazione fra Istituzioni facenti parte della rete sociale con lo scopo di facilitare l'ottimizzazione delle risorse e il raggiungimento di obiettivi mirati al benessere del cittadino e dei soggetti che volgono in condizione di svantaggio sociale.
6. la realizzazione di progetti e servizi di sostegno, consulenza psicologica individuale e di gruppo, riabilitazione psico-fisica, psicodiagnosi e psicoterapia rivolti in particolare a minori, anziani, persone portatrici di patologie, adulti in condizione di difficoltà socio economica e loro familiari.
7. facilitare e sostenere all'interno dei nuclei familiari e della comunità: la coesione tra i membri, il sostegno affettivo, il legame genitori-figli, le iniziative di partecipazione e solidarietà sociale.
8. sostenere la capacità di ascolto in chi, come genitori, insegnanti, educatori, animatori, medici, infermieri o altri eventuali caregivers, è parte attiva nella rete sociale e familiare dei cittadini e, per il ruolo che ricopre, svolge una funzione di aiuto.
9. promuovere l'approfondimento culturale e la divulgazione scientifica intorno ai temi della salute, dell'ascolto e della partecipazione sociale in risposta ai momenti di crisi individuali e collettivi.
10. realizzare progetti di formazione, aggiornamento e/o perfezionamento principalmente per professionisti che lavorano a contatto con soggetti svantaggiati, di cui al punto 1) all'interno di Istituzioni pubbliche e private di carattere sociale, sanitario, assistenziale, didattico ed educativo.
11. elaborare ed effettuare studi e ricerche in ambito socio-sanitario, educativo e socio-assistenziale. Realizzare pubblicazioni, convegni e seminari di divulgazione scientifica.
12. realizzare campagne ed eventi di sensibilizzazione e di raccolta-fondi su tematiche riguardanti la "mission" dell'Associazione. Organizzare attività di partecipazione e solidarietà sociale.

A tal fine compito dell'associazione, purchè non in via prevalente, sarà anche quello di:

- a) acquisire o gestire o locare strutture ed attrezzature idonee allo svolgimento dell'oggetto sociale, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, locali, palestre, uffici;
- b) attuare attività, anche ricreative, culturali, artistiche e musicali, correlate allo scopo sociale;
- c) operare, con la propria struttura organizzativa e con la prestazione personale degli associati, per il perseguimento dello scopo sociale con finalità anche di carattere sociale, civile e culturale, in conformità alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti;

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni, federazioni o società con oggetto analogo al proprio, con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, svolgere le seguenti attività connesse e strumentali alle attività istituzionali:

- istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici;

- organizzare servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori, ecc.;
- svolgere corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento;
- svolgere attività di counseling e sostegno ad associati e non;
- promuovere viaggi e scambi culturali con altre persone, enti e associazioni, anche all'estero;
- predisporre centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, nonché formare un efficiente servizio di pubblica utilità per tutti coloro che sono interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione;
- provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, anche attraverso mezzi telematici, edizioni fonografiche, audiovisivi e altro materiale di interesse culturale;
- svolgere e/o promuovere manifestazioni, convegni, congressi, dibattiti, mostre, seminari, per il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito regionale, nazionale ed estero;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

Art. 3. I Soci

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro (persone fisiche, giuridiche, enti pubblici e privati, associazioni) che facciano domanda scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione, nonché lo stato delle cose e delle attrezzature e degli impianti esistenti presso l'Associazione e comunque di pertinenza della stessa;
- di essere informati circa l'uso delle strutture, al fine di evitare incidenti. A questo proposito, l'aspirante socio si impegna, sottoscrivendo l'apposita clausola nella domanda di ammissione, a sollevare l'Associazione ed i propri dirigenti da responsabilità per danni derivanti dall'uso delle strutture sociali.

I Soci dell'Associazione hanno parità di diritti e doveri.

L'associazione comprende le seguenti categorie di Soci: Soci ordinari, Soci onorari.

Sono Soci ordinari tutti coloro i quali, avendo preso conoscenza dello Statuto, intendono contribuire allo sviluppo delle attività di Parole in Movimento Onlus con il versamento della quota annua di iscrizione.

Sono Soci onorari personalità della scienza, della cultura, dell'economia o della pubblica amministrazione che hanno svolto o svolgono attività di particolare rilievo nei campi di interesse di Parole in Movimento Onlus. Essi vengono nominati dal Consiglio Direttivo e, una volta accettata formalmente la nomina, la loro quota annuale verrà corrisposta dall'associazione stessa. La nomina dei Soci Onorari è ratificata dall'Assemblea nella prima riunione raggiungibile. Essi restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che ne ha proposto la nomina.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni associato ha un voto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

La quota è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo. Nel caso in cui il consiglio direttivo non deliberi l'ammontare annuale della quota, rimane in vigore la quota prevista dall'ultima delibera valida.

Le quote associative non sono trasmissibili, se non previo consenso dell'organo direttivo, da richiedersi mediante richiesta scritta almeno 7 giorni liberi prima dell'eventuale recesso.

Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti sociali in vigore.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione all'Associazione: pertanto i Soci ordinari che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni esercizio sociale, saranno considerati associati anche per l'anno successivo e saranno tenuti al versamento della quota annuale di associazione.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di dichiarare il Socio moroso decaduto dalla qualifica di Socio.

La qualifica di Socio si perde per:

- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, con un preavviso di almeno 8 giorni;
- per radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio Direttivo contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere;
- per morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione.

Il soggetto che perde la qualifica di socio per i sopra menzionati motivi, non ha diritto alla restituzione della quota sociale versata.

L'ammissione e la radiazione vengono deliberate insindacabilmente dal Consiglio Direttivo.

Le delibere di ammissione o di rifiuto di ammissione non debbono essere motivate.

Art. 4. Diritti e doveri degli associati

I Soci hanno diritto:

- di frequentare i locali dell'Associazione e usare le sue strutture, nel rispetto delle norme stabilite nell'apposito Regolamento;
- di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'associazione;
- di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai Regolamenti.

I Soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;
- di rispettare le regole dettate dal codice di comportamento deontologico previste per le rispettive categorie professionali di appartenenza dell'associato;
- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita, nonché i contributi aggiuntivi e/o straordinari deliberati dal Consiglio Direttivo per l'uso di particolari strutture e/o attrezzature sociali o per esigenze particolari inerenti la vita dell'associazione;

- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Art. 5. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;

Art. 6. L'assemblea dei Soci

L'assemblea è costituita da tutti i Soci dell'Associazione.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vice Presidente.

La convocazione dell'assemblea ordinaria può essere richiesta anche da un decimo dei Soci aventi diritto al voto, i quali dovranno avanzare domanda al Presidente dell'Associazione, proponendo l'ordine del giorno. In tal caso l'assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta.

La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso da recapitare al domicilio di ciascun associato tramite raccomandata o altro mezzo, anche telematico, dal quale risulti il ricevimento; la convocazione dovrà essere inviata almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e dovrà contenere l'ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del programma e del rendiconto consuntivo con la relazione dell'attività dell'anno precedente;

Possono prendere parte all'assemblea, i Soci ed i legali rappresentanti dei soci che non siano persone fisiche, che siano in regola con il versamento della quota annuale. È ammesso il voto per delega ad altri soci, ma ciascun delegato potrà rappresentare solo ed esclusivamente un altro Socio.

In prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci e le delibere sono valide se prese a maggioranza dei voti dei presenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e le delibere sono valide se prese a maggioranza dei voti dei presenti.

L'assemblea straordinaria ha luogo ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione

Le deliberazioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

La convocazione dell'assemblea straordinaria può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o della metà più uno dei Soci; in tal caso, l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro i successivi quindici giorni.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto;
- sulla proroga dell'Associazione;
- sullo scioglimento dell'Associazione;

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Art. 7. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 2 a un massimo di 9 componenti eletti dall'assemblea ordinaria fra i Soci di età superiore ai diciotto anni, con le maggioranze previste nei punti successivi. In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano per iscrizione nel Libro Soci dell'Associazione.

I componenti eletti dall'assemblea nominano nel loro ambito il Presidente e il Vice Presidente. Possono, inoltre, nominare un Segretario e un Tesoriere, anche tra non Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Non possono far parte del Consiglio Direttivo persone aventi precedenti penali o processi penali in corso, o ancora provvedimenti disciplinari in corso ad opera di Parole in Movimento Onlus; non possono inoltre far parte del Consiglio Direttivo persone che siano soci di Parole in Movimento da meno di 3 anni.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) accogliere o respingere le domande di ammissione e di dimissione dei Soci;
- b) adottare provvedimenti disciplinari;
- c) compilare il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
- d) eleggere il Presidente, il Vice Presidente, ed eventualmente il Segretario e il Tesoriere, questi ultimi anche tra non Soci.
- e) nominare al proprio interno un Responsabile scientifico con compiti di valutazione tecnica della qualità dei progetti realizzati dall'associazione, esaminando e approvando ogni progetto e pubblicazione e riferendo la propria valutazione al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha potere di veto sulle decisioni del Responsabile scientifico, con votazione nella quale quest'ultimo deve astenersi.
- f) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di collaborazione; conferire mandati di consulenza, stabilire l'ammontare annuale delle quote associative, deliberare in merito a contributi aggiuntivi e straordinari da versarsi in seguito a particolari esigenze dell'associazione;
- g) predisporre il programma delle attività dell'Associazione;
- h) deliberare le convocazioni dell'assemblea;
- i) fissare le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione;
- j) stabilire le norme per l'utilizzo degli impianti e delle strutture dell'associazione;
- k) aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

La carica di amministratore è gratuita.

Art. 8. Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è legale rappresentante. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Presidente deve essere psicologo regolarmente iscritto all'Albo professionale.

Art. 9. Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote dei Soci;
- b) contributi aggiuntivi dei Soci;
- c) contributi straordinari dei Soci;
- d) erogazioni liberali da parte di persone fisiche, persone giuridiche, enti e associazioni;
- e) contributi di enti pubblici e organismi nazionali ed internazionali;
- f) donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- i) entrate derivanti da attività commerciali connesse alle attività istituzionali;
- j) entrate derivanti da manifestazioni, raccolte pubbliche di fondi e attività commerciali occasionali e saltuarie;
- k) locazione e affitto di beni mobili e immobili;
- l) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 10. Rendiconto economico-finanziario

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il 1/1 e si chiude il 31/12 di ogni anno.

Ogni anno deve essere redatto un apposito rendiconto economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le altre entrate e le spese per voci analitiche, gli oneri e i proventi suddivisi in base alla loro destinazione e provenienza.

Art. 11. Intramissibilità della quota associativa

Le quote associative non sono trasmissibili, se non previo consenso dell'organo direttivo, da richiedersi mediante raccomandata almeno 7 giorni liberi prima del recesso.

Art. 12. Modifiche allo Statuto. Scioglimento

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea dall'organo direttivo.

Le relative delibere sono adottate in base a quanto previsto nel presente Statuto.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe a fini di pubblica utilità o di beneficenza, secondo delibera dei soci.

Art. 13. Arbitrato e foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il rapporto dell'associazione con terzi, con personale dipendente o con associati è esclusivamente competente il foro di Torino. E' tuttavia consentita, al fine di semplificare e velocizzare la risoluzione della eventuale controversia, qualora le parti vi consentano, la nomina di un arbitro amichevole compositore, al quale affidare la risoluzione della controversia tramite una soluzione extra giudiziale ed irrituale al quale le parti si obbligano sin da ora di uniformarsi. Qualora le parti non si accordino sulla persona dell'arbitro, la nomina verrà devoluta al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino.

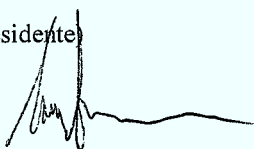
Art. 14. Completezza dello Statuto

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti previste dal Codice Civile in materia di Associazioni, e al d. lgs 4 dicembre 1997 n° 460 e successive modificazioni e integrazioni.

Torino, li 01/10/2012

Firme

(Il Presidente)



(Segretario)



Registrato a Torino 1
il 31/10/12 n. 12938
Serie 3 Cod. Trib. 1997+6717
€ 188,16

IL DIRETTORE

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO LOCALE DI TORINO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE
DEPOSITATO CHE AI SENSI DELL'ART. 19
DEL D.P.R. 26 MARZO AL 131 SI RILASCI
ALLA PERSONA CHE PRESENTA
IN DATA 01/10/2012